

ANNO A 28	Numero 1074	DOMENICA 6 settembre 2020 XXIII del tempo ordinario
--------------	----------------	--

LA PAROLA dal Vangelo di Matteo 18,15-20

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Se il tuo fratello commetterà una colpa contro di te, va' e ammoniscilo fra te e lui solo; se ti ascolterà, avrai guadagnato il tuo fratello; se non ascolterà, prendi ancora con te una o due persone, perché ogni cosa sia risolta sulla parola di due o tre testimoni. Se poi non ascolterà costoro, dillo alla comunità; e se non ascolterà neanche la comunità, sia per te come il pagano e il pubblicano.

In verità io vi dico: tutto quello che legherete sulla terra sarà legato in cielo, e tutto quello che scioglierete sulla terra sarà sciolto in cielo.

In verità io vi dico ancora: se due di voi sulla terra si metteranno d'accordo per chiedere qualunque cosa, il Padre mio che è nei cieli gliela concederà. Perché dove sono due o tre riuniti nel mio nome, lì sono io in mezzo a loro».

PER MEDITARE: *Quanto è difficile correggersi! Quanto è difficile giudicare secondo il cuore (largo) di Dio! Eppure... se i discepoli del Misericordioso non trovano un modo di sostenersi e di aiutarsi anche quando sbagliano, chi lo saprà fare?*

Il vangelo ci illustra il modo di gestire i nascenti conflitti nella comunità primitiva: passato l'entusiasmo dell'adesione al Rabbì, allora come oggi sorgevano i problemi di dialogo e di comprensione col rischio di gesti estremi (magari in nome del vangelo!).

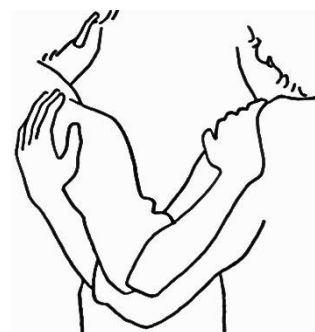
La prassi proposta da Gesù è piena zeppa di buon senso: discrezione, umiltà, delicatezza verso chi sbaglia, lasciandogli il tempo di riflettere, poi l'intervento di qualche fratello, infine della comunità.

Quanto siamo lontani da questa prassi evangelica! O ci disinteressiamo del fratello o ne parliamo alle spalle, con giudizio impietoso... Se noi, discepoli del Misericordioso, non sappiamo avere misericordia, chi mai ne sarà capace?

Il criterio del Vangelo è pieno di amorevole buon senso: ti voglio bene al punto che, dopo aver pregato, ti chiedo di interrogarti sui tuoi atteggiamenti. La franchezza evangelica è un modo concreto di amare, di essere solidali, anche con durezza, come ha fatto Gesù con la Cananea e con Pietro.

Nelle nostre comunità abbiamo bisogno di scoprire questo modo concreto di intervenire, di prendere a cuore il destino dei fratelli, senza nasconderci dietro un ipotetico rispetto che non mi interpella e lascia il fratello nella propria inquietudine, senza cedere alla terribile e tragica tentazione del brutale giudizio di chi sbaglia, condannando il peccato e amando il peccatore, come fece il Rabbì.

(da Qumran, commenti al Vangelo di Paolo Curtaz)



S.MESSE dal 6 al 13 settembre 2020

DOMENICA 6 settembre XXIII del tempo ordinario	8.30 VILLA DEL FERRO 10.00 S.GERMANO (anniversari) 40° matrimonio Rabarin Giorgio e Bruna Tamiozzo 40° matrimonio Cantarella Andrea e Basso Maria Valeria 40° matrimonio Trevisan Siro e Zoppellaro Maria Luisa
<i>Ez 33,1.7-9 sal 95; Rm 13,8-10; Mt 18,15-20</i>	11.15 ZOVENCEDO
LUNEDÌ 7 VILLA DEL FERRO ore 19.00 <i>festiva</i> Borinato Maria – Giuriolo Angelo	
MARTEDÌ 8 settembre <i>Natività della B.V. Maria</i> <i>Solenne festa della Diocesi</i>	9.30 SPIAZZO 11.00 GRANCONA matrimonio Filippo Pozza e Sonia Marana
MERCOLEDÌ 9	GRANCONA ore 11.00 matrimonio di Davide Poli e Federica Pozza S.GERMANO ore 19.00
GIOVEDÌ 10	CAMPOLONGO ore 7.30
VENERDÌ 11	GRANCONA ore 19.00 30° Bertoldo Fidelmo - Scappatura Carmelo, Spoladore Luigi e Clara, def. classe 1940 - Sartori Romano e fam. Etenli – Peotta Giuseppe e fam. Baldovin Giuseppe, Clelia, Lorenzina, Flaminia, Cidonio, Casarotto Fulvio e Rina
SABATO 12	GRANCONA ore 11.00 matrimonio di Federico Scarato e Lucia Corazza SPIAZZO ore 19.00 <i>festiva</i> - ann. Chiodi Patrizia e nonna Teresa
DOMENICA 13 settembre XXIV del tempo ordinario	8.30 SAN GERMANO 10.00 GRANCONA battesimi Frealdo Linda e Frealdo Sebastian
<i>Sir 27,30-28,7 sal 102; Rm 14,7-9 Mt 18,21-25</i>	11.15 ZOVENCEDO



BATTESIMI

accogliamo nella comunità cristiana

FREALDO LINDA

FREALDO SEBASTIAN

In questi giorni di gioia preghiamo per questi bambini e le loro famiglie.

IN EVIDENZA	impegni settimanali della comunità
Domenica 6	ore 16.00 a S. Germano INCONTRO FAMIGLIE BATTEZZANDI
Mercoledì 9	ore 20,45 a Grancona PROVE SCHOLA CANTORUM ore 20,30 a Grancona CONSIGLIO AFFERI ECONOMICI
Giovedì 10	ore 20.30 a San Germano CONSIGLIO PASTORALE UNITARIO

***lettera aperta del Consiglio Pastorale Affari Economici
a tutte le famiglie di SPIAZZO
<< Sostieni la tua chiesa >>***

Il CPAE di Spiazzo ha fatto recapitare in questi giorni, con il bollettino parrocchiale, una lettera-appello alla comunità di Spiazzo perché la struttura della chiesa ha bisogno di una profonda e importante manutenzione conservativa.

“Come CPAE di Spiazzo – è scritto – abbiamo anche la responsabilità di conservare e tramandare in buono stato le strutture che costituiscono il patrimonio della parrocchia.”

Alcuni lavori urgenti sono già iniziati e finanziati con le disponibilità economiche della parrocchia. Altri lavori necessari sono in progetto, ma non hanno la copertura finanziaria. Per questo l'appello alla sensibilità e alla generosità dei parrocchiani per un libero contributo di qualsiasi importo, anche piccolo, perché è un modo importante di far sentire la vicinanza e l'appartenenza alla comunità di Spiazzo.

La busta gialla allegata alla lettera - con la vostra offerta - può essere consegnata in chiesa o all'incaricato della distribuzione dei bollettini. Grazie

Chi legge il bollettino in rete può chiedere la busta gialla, con la lettera, in sacrestia a Spiazzo. Grazie

Si ricorda inoltre che le offerte possono essere detraibili nella misura del 19% della somma erogata tramite bonifico. Con la stessa modalità le imprese possono detrarre il 100%. Per informazioni rivolgersi al CPAE di Spiazzo.



**UFFICIO PARROCCHIALE UNITÀ PASTORALE VAL LIONA
(parrocchia di S. Germano)**

Mercoledì 16.00 – 19.00 (intenzioni S.Messe, richiesta documenti e archivio)

Giovedì 9.00-12.00 (intenzioni S.Messe, richiesta documenti)

cell. 347.3327097 (Unità Pastorale) – Telefono fisso 0444.868005

e-mail unitapastorale.valliona@gmail.com - bollettino in rete www.upvalliona.it

Con questo bollettino iniziamo a puntate la pubblicazione, (spazio permettendo), degli articoli di carattere liturgico di mons. Pierangelo Ruaro, direttore dell'Ufficio diocesano per la Liturgia e la Musica, apparsi sulla Voce dei Berici e raccolti nel libro "Come argilla nelle tue mani". Alcune copie del libro sono disponibili e possono essere richieste in ufficio parrocchiale, canonica di San Germano.



*Non sempre il cristiano che partecipa alla Messa conosce a sufficienza questo rito nelle sue varie parti, e quindi rischia di non dare la giusta importanza agli oggetti e ai gesti che fanno parte della liturgia eucaristica. Con questo libro mons. **Pierangelo Ruaro** affronta tutti i momenti inerenti la celebrazione della Messa, quasi in ordine di... apparizione, cioè man mano che i vari elementi liturgici "entrano in scena" durante il rito. I vari gesti o elementi sono illustrati da brevi commenti comprendenti citazioni bibliche e liturgiche, o da spunti di riflessione che aiutano il fedele a trasformare la sua vita in una continua celebrazione eucaristica, quasi come il prodigioso lavoro di un vasaio che trasforma un pezzo di argilla in un'opera d'arte.*

1/ Costruire l'assemblea

All'inizio della sua narrazione evangelica, Marco ricorda il fatto di Gesù che, mentre cammina lungo la via del lago, vede due coppie di fratelli, intenti nel loro lavoro, e li chiama a seguirlo (Mc 1,14-20).

Normalmente questa lettura viene proclamata in una delle primissime domeniche che seguono le feste natalizie. Come dire: abbiamo celebrato la venuta di Gesù in mezzo a noi, ora ci chiediamo: qual è il primo passo della sua vita pubblica? Marco risponde: per prima cosa Gesù si dà da fare per radunare attorno a sé delle persone affinché lo seguano e condividano con lui la responsabilità della missione. Gesù comincia subito a *con-vocare* (chiamare attorno a sé). Ad ogni celebrazione liturgica si rinnova la medesima esperienza.

Alla domanda: "Quando comincia una celebrazione?" di solito le risposte sono del tipo: all'orario stabilito...quando suona la campanella della sacrestia...quando il prete esce in processione con i chierichetto e inizia il canto... con il segno della croce.

In realtà tutto comincia prima.

Nell'introduzione del messale romano si legge: "quando il popolo è riunito, mentre il sacerdote fa il suo ingresso (...) si inizia il canto di ingresso". Si ha la liturgia cristiana quando il popolo è radunato.

Dio nel corso della storia ha dato continui appuntamenti. Per questo Israele ha sempre considerato essenziale il radunarsi insieme come espressione della volontà di Dio di salvare il suo popolo convocandolo incessantemente.

Gesù stesso inizia la sua missione convocando e continua, oggi, a convocare il suo popolo. Così la Chiesa si reca all'appuntamento, ogni domenica, giorno della risurrezione del Signore. Vi si reca per ascoltare ciò che il Signore ha da dirle, per nutrirsi dei doni che egli vorrà farle per rispondere a quella Parola e a quei doni con il canto del suo grazie.

All'origine di ogni liturgia ci sono la chiamata di Dio e la risposta del popolo. La prima e fondamentale azione liturgica è la risposta del popolo alla chiamata di Dio e il suo costituirsi in assemblea. Radunarsi in assemblea è il primo atto eucaristico, è già eucaristia. Per celebrare l'Eucaristia è necessario che noi ci sentiamo 'suo popolo', non solo individui devoti. Di qui l'importanza anche di alcune attenzioni per arrivare puntali, il mettersi vicini, il salutarsi, per poi condividere la nostra fede attraverso una viva partecipazione ai canti, ai riti, alle preghiere.